

Armi da fuoco: omessa custodia se la cassetta di sicurezza è facilmente amovibile



Dopo aver subito il furto della propria **pistola**, custodita dentro una **cassetta di sicurezza posizionata nel comodino** della camera da letto, un privato ricorre avverso i provvedimenti di revoca della licenza di porto d'armi inflitti dalla **Prefettura** e dalla **Questura**.

Per il **Consiglio di Stato** non è sufficiente chiudere la pistola dentro una cassetta di metallo dotata di serratura a combinazione, riposta all'interno di un comodino della camera da letto, per ottemperare all'obbligo di custodia delle armi da fuoco. Un comodino infatti può essere considerato unicamente quale elemento di arredo e non di sicurezza e, in ogni caso, **qualsiasi dispositivo di sicurezza, seppur munito di lucchetto o serratura, se collocato in un comodino, può essere agevolmente asportato, ancor prima che forzato.**

Per visionare la sentenza n. 03087/ 2016 vedere nella sezione Giuridico